Protocollo per la Certificazione Delle Competenze

Data di pubblicazione: 2022

Project Number 2019-2-UK01-KA205-062270

YOUTH CONNECTIONS

We are fostering the development of new social and intercultural competencies and critical thinking tackling discrimination, segregation and racism, thus preventing acts of extremism and violence.

Partners

Merseyside Expanding Horizons Limited - United Kingdom (Coordinator)

AGIS, NOTE et INNOVE - France

Promimpresa SRL – Italy

Asociacija "Aktyvus jaunimas" - Lithuania

Aproximar - Cooperativa de Solidariedade Social - Portugal

ICEP s.r.o. – Slovakia

Authors
ICEP Team

About ICEP

Institute of European Certification of Personnel (ICEP) certifies the verifiable formal and non-formal competencies of professionals and individuals through standardised requirements, procedures, and quality assurance measures according to International Standards. ICEP specialises in Eu-funded projects, focusing on Education & Training and the socio-economic inclusion of vulnerable people. Experienced department managers manage all project stages: developing the proposal, leading or co-leading a partnership in implementing activities, monitoring finances, evaluating results, and disseminating outcomes. ICEP is based in Bratislava, Slovakia.

Publication date
2022

This project has been funded with support from the European Commission under the E+ Programme. This publication reflects the author's views only, and the Commission cannot be held responsible for any use made of the information contained therein.

Indice

Indice 3

Introduzione 4

Cos'è l'animazione socioeducativa e chi è un animatore socioeducativo? 6

Competenze chiave dell'animazione socioeducativa e validazione 8

Gli obiettivi del Protocollo: perché è stato sviluppato il Protocollo di validazione delle competenze di Youth Connections? 9

Come funziona il Protocollo di validazione delle competenze di Youth Connections? 10

Documenti di riferimento e definizioni 13

Condizioni per il rilascio e il mantenimento della certificazione 13

Procedura di certificazione delle competenze 14

Fase 2: Valutazione e verifica delle competenze 15

Esame e valutazione delle competenze 16

Valutazione indipendente del Ri-esaminatore di Certificazione 17

Risultati 17

Rilascio della certificazione delle competenze 17

Mantenimento e monitoraggio 18

Modifica, estensione e riduzione della certificazione delle competenze rilasciata 18

Modifica di regole, linee guida, regolamenti e leggi nel contesto del Sistema di certificazione degli animatori socioeducativi 19

Validità e rinnovo del contratto di certificazione 19

Rinuncia, sospensione e revoca della certificazione 20

Reclami, denunce, ricorsi e controversie 22

ANNEX 1 24

Standards and Guidelines 25

First Certification Requirements Table 31

Validity 33

Requirements and Annual Maintenance Table 34

Renewal Requirements Table for five years 35

Main Exam Topics 37

Bibliografia 40

Introduzione

Siamo un po' tutti come i personaggi di Sofocle [...] perché siamo umani. Un giorno abbiamo paura, un attimo dopo abbiamo il cuore di un leone. A volte siamo Ismene, altre volte siamo Antigone, ma se fossimo tutti capaci di metterci nei panni degli altri, vivremmo davvero in un mondo migliore.

(Un bambino anonimo)

Un principio cardine del progetto Youth Connections è quello di valorizzare il ruolo dei giovani. I giovani possono essere i catalizzatori di società inclusive, coinvolgenti e resilienti, attraverso la promozione dell'interazione tra le persone e il dialogo nell'affrontare le questioni interculturali. L'animazione socioeducativa è una "parola d'ordine" per una serie di attività sociali, politiche, culturali ed educative organizzate per, con e dai giovani. Il partenariato di Youth Connections crede fermamente che l'occupazione giovanile riguarda anche il posto dei giovani e le loro preoccupazioni nella società e nella sfera pubblica. Si tratta di influenzare la cultura, la politica e i rapporti di forza, in particolare quando i giovani sono svantaggiati, emarginati o esclusi.

A livello globale, le crisi sanitarie, economiche e di protezione originate dalla pandemia di COVID-19 hanno colpito in modo sproporzionato le persone vulnerabili ed emarginate. Il progetto si è concentrato principalmente sui giovani rifugiati e altri cittadini di Paesi terzi che rischiano molteplici emarginazioni basate sul loro background migratorio, in combinazione con altre possibili forme di discriminazione come l'etnia, il genere, l'orientamento sessuale, la disabilità, la religione o le opinioni politiche.

Il partenariato ha sviluppato risorse educative innovative e metodologie culturalmente sensibili per gli operatori giovanili, basandosi su queste sfide. Gli animatori socioeducativi hanno poi inserito queste risorse in contesti interculturali per promuovere il dialogo tra giovani europei e giovani migranti e il loro lavoro di promozione è sfociato nel resoconto delle Raccomandazioni Politiche del progetto Youth Connections. Il rapporto mira a fornire chiare raccomandazioni di policy per incoraggiare e promuovere l'effettiva integrazione dei giovani migranti attraverso un'animazione giovanile di qualità nel campo dell'inclusione sociale. Sottolinea inoltre la necessità di valorizzare, riconoscere e sostenere il ruolo vitale del settore giovanile nell'aiutare i giovani a riprendersi da esperienze traumatiche e a mitigare l'impatto della pandemia.

Il Protocollo per la Certificazione delle Competenze è la guida per validare e certificare le competenze di qualsiasi professionista che faccia uso dell'innovativo approccio di apprendimento, dei contenuti formativi e degli strumenti sviluppati dal progetto Youth Connections.

Cos'è l'animazione socioeducativa e chi è un animatore socioeducativo?

L'empatia è l'arma più potente [...] —

Augusto Boal, teorico del teatro e attivista politico brasiliano
(16 Marzo 1931 – 2 Maggio 2009)

Dall'inizio degli anni 2000 il consenso sul ruolo positivo che l'animazione socioeducativa (youth work) – basata sui principi dell'educazione non formale – gioca per l'integrazione sociale, la cittadinanza attiva e l'occupabilità dei giovani è cresciuto significativamente. Questa crescente consapevolezza ha messo l'animazione socioeducativa e l'apprendimento non formale in cima all'agenda politica di molti governi nazionali e istituzioni internazionali. Fin dal 1972, con il Centro Europeo della Gioventù di Strasburgo, il Consiglio d'Europa ha sostenuto il lavoro nel settore giovanile, sviluppando una vasta gamma di corsi di formazione per persone e organizzazioni in esso coinvolte, educatori non formali, funzionari pubblici e ricercatori di tutta Europa. I corsi spaziano dai temi dei diritti umani e dell'antirazzismo a quelli della trasformazione dei conflitti e dell'inclusione sociale, della partecipazione e della democrazia.[1]

Nel 2017 il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha adottato la Raccomandazione CM/Rec (2017)4 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sull'animazione socioeducativa, attualmente l'unico documento politico internazionale che offre punti di riferimento, politiche e standard di qualità per il lavoro nel settore giovanile.

Prima di illustrare i criteri di riconoscimento e sviluppo delle competenze del lavoro nel settore giovanile, è importante analizzare cosa si intende per "animazione socioeducativa" e il profilo degli "animatori socioeducativi".

L'animazione socioeducativa è un termine generale che abbraccia una vasta gamma di attività di natura sociale, culturale, educativa, ambientale e/o politica condotte dai giovani, con i giovani e per i giovani, in gruppi o individualmente. L'animazione socioeducativa è svolta da animatori

[1] Per saperne di più sul lavoro educativo e le pubblicazioni del Dipartimento della Gioventù del Consiglio d'Europa: https://www.coe.int/en/web/youth

socioeducativi retribuiti e volontari e si basa su processi di apprendimento non formale e informale incentrati sui giovani e sulla partecipazione volontaria.

Promuove lo sviluppo dei giovani in modo sfaccettato, permettendo loro di diventare attivi al di fuori delle loro famiglie, dell'educazione formale e del lavoro. L'animazione socioeducativa è essenzialmente una prassi sociale che comporta lavorare con i giovani e le società in cui vivono, agevolando la loro partecipazione attiva e l'inclusione nelle loro comunità e nel processo decisionale.[2]

Gli operatori giovanili sono facilitatori socioeducativi, i quali agevolano l'apprendimento e lo sviluppo personale e sociale dei giovani nel diventare cittadini autonomi e responsabili attraverso la partecipazione attiva nei processi decisionali e l'inclusione nelle loro comunità. Gli animatori socioeducativi sono impegnati in vari ambienti e progetti extracurricolari che danno ai giovani opportunità di apprendimento, crescita personale e sviluppo sociale. Così i giovani possono sviluppare competenze per migliorare la loro occupabilità, la creatività, il dialogo interculturale; possono essere coinvolti con profitto nel volontariato, nella cittadinanza attiva, nelle iniziative di progetto, nel dialogo con le istituzioni e nella partecipazione attiva alle decisioni di politica pubblica a livello locale e nazionale. Un'attenzione particolare è rivolta ai più vulnerabili tra questi giovani e alla lotta contro tutte le forme di pregiudizio e di discriminazione sociale che devono affrontare.

Gli animatori socioeducativi conducono attività con i giovani principalmente in ambienti inclusivi, aperti e sicuri. Usano tecniche e metodi coinvolgenti e creativi per facilitare il dialogo e il legame e prevenire la discriminazione, l'intolleranza e l'esclusione sociale. In generale, durante la pandemia di Covid-19, l'intero settore dell'animazione socioeducativa ha dovuto sostituire i servizi di solito garantiti in presenza con un lavoro svolto quasi interamente online, utilizzando vari strumenti digitali, contenuti e attività. La transizione è stata molto rapida. Questo divario digitale merita un'attenzione particolare da parte degli attori statali e non statali, così come nuove risorse per ridurlo. La pandemia ha anche messo in luce la sfida della sostenibilità per le organizzazioni giovanili.

[2] Youth Work Recommendation CM/Rec(2017)4, p. 9.

Competenze chiave dell'animazione socioeducativa e validazione

L'animazione socioeducativa è una parola chiave per tutte le attività condotte dai giovani, con i giovani e per i giovani di natura sociale, culturale, educativa o politica.

Consiglio Europeo

L'Unione Europea ha designato il 2022 come "Anno europeo della gioventù": un'opportunità significativa per contribuire a un futuro migliore per i giovani. Questo riconoscimento si allinea con gli obiettivi della Strategia dell'Unione Europea per la Gioventù (2019-2027) – proposta dalla Commissione europea come quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche giovanili nel periodo 2019-2027 – e con gli Obiettivi europei per i giovani[3].

La Strategia dell'UE per la Gioventù mira a promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e garantisce che tutti i giovani abbiano le risorse necessarie per partecipare alla società. Il progetto Youth Connections combacia con la Strategia dell'UE per la Gioventù nell'incoraggiare le giovani comunità multiculturali a diventare agenti di cambiamento attraverso iniziative locali pianificate a livello europeo per affrontare la discriminazione e promuovere l'inclusione sociale.

Secondo i risultati della ricerca nel quadro metodologico del progetto Youth Connection, i programmi di istruzione e formazione degli animatori socioeducativi non sono tutti uguali nei diversi Paesi europei: programmi di studio sull'animazione socioeducativa esistono in alcuni Paesi, ma non in altri; non tutti i Paesi riconoscono l'animazione socioeducativa come una professione; in alcuni Paesi, è svolta principalmente da volontari, mentre in altri da personale pagato; alcuni Paesi hanno una tradizione più lunga nelle organizzazioni giovanili rispetto ad altri, i concetti e gli approcci all'animazione socioeducativa si differenziano molto da Paese a Paese e le competenze sono sempre contestuali (lavoro interculturale, lavoro con i giovani, lavoro sociale, ecc). Per questo motivo, i quadri di sviluppo delle competenze possono variare e variano a seconda dei gruppi target, degli animatori socioeducativi e dei contesti di lavoro.

[3] https://youth-goals.eu/

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Con il Protocollo Youth Connections i partner intendono trovare un terreno comune nel riconoscere e validare le competenze degli animatori socioeducativi, tenendo in considerazione la pratica di lunga data del Consiglio d'Europa nella formazione di leader nel settore giovanile e animatori socioeducativi e il modello di validazione basato sulle competenze[4].

Gli obiettivi del Protocollo: perché è stato sviluppato il Protocollo di validazione delle competenze di Youth Connections?

'[...] è necessario un quadro di riferimento di base degli standard di qualità per l'animazione socioeducativa sensibile ai contesti nazionali, insieme a modelli di competenza per gli animatori socioeducativi e sistemi di certificazione per esperienze e percorsi di apprendimento precedenti [...]'.

Conclusioni del Consiglio sulla qualità dell'animazione socioeducativa (2010),

Dichiarazione finale del 2° Convegno europeo sull'animazione (2015)

Nello stabilire politiche che salvaguardino e sostengano proattivamente la creazione e l'ulteriore sviluppo dell'animazione socioeducativa a tutti i livelli, il quadro di validazione delle competenze di Youth Connection mira a:

[4] CEDEFOP 2009,BBT 2009

- Creare un percorso specifico e chiaro di validazione e certificazione delle competenze, sperimentando nuovi approcci per sviluppare e valutare le competenze sociali e interculturali e il pensiero critico.

- Essere una fonte di ispirazione e fornire un documento di riferimento per le organizzazioni giovanili nazionali e internazionali e per i fornitori di servizi sociali che offrono formazione agli animatori socioeducativi. Inoltre, questo modello di competenza supporta gli operatori giovanili nell'autovalutazione delle loro competenze e li aiuta a identificare le aree in cui hanno bisogno di ulteriore formazione.

- Aiutare gli attori istituzionali a delineare i profili professionali degli animatori socioeducativi e determinare il riconoscimento di questa professione da parte della società.

- Identificare e descrivere meglio le competenze degli animatori socioeducativi: questo aiuterà a migliorare la loro immagine e il loro riconoscimento nella società. Allo stesso tempo, abbiamo sviluppato strategie, strumenti e materiali educativi che renderanno più efficace lo sviluppo delle capacità.

Il Protocollo di validazione delle competenze di Youth Connections si è focalizzato sulle competenze identificate dalle organizzazioni partner del progetto e necessarie per preparare, implementare e valutare i percorsi di apprendimento per gli animatori/facilitatori socioeducativi nel favorire la diversità e l'inclusione sociale dei giovani destinatari. Questo Protocollo non deve essere visto come un elenco di competenze "da avere"; tuttavia, include diverse competenze e comportamenti desiderabili che riflettono sani atteggiamenti di fondo. Il Protocollo è un modello di base: non è esaustivo, non è scolpito nella pietra, e dovrebbe servire più come un quadro dinamico che continuerà ad evolversi.

Come funziona il Protocollo di validazione delle competenze di Youth Connections?

Nella Classificazione delle abilità, competenze, qualifiche e professioni europee (ESCO)[5] , che identifica e classifica le abilità, le competenze, le qualifiche e le professioni rilevanti per il

[5] https://ec.europa.eu/esco/portal/home?resetLanguage=true&newLanguage=en

mercato del lavoro dell'UE e per l'istruzione e la formazione – il profilo dell'*animatore socioeducativo* presenta un profilo occupazionale e una lista di conoscenze, abilità e competenze che gli esperti hanno considerato come una terminologia rilevante per questa professione su scala europea.

La definizione di animatore socioeducativo dell'ESCO è la seguente:

"Gli animatori socioeducativi sostengono, accompagnano e forniscono consigli ai giovani, concentrandosi sul loro sviluppo personale e sociale. Gestiscono progetti e servizi comunitari attraverso attività individuali o di gruppo. Gli animatori socioeducativi possono essere volontari o professionisti retribuiti che facilitano i processi di apprendimento non formale e informale. Sono impegnati in un ampio spettro di attività messe in atto dai giovani, con i giovani e per i giovani". [6]

Insieme alle diverse definizioni della professione dell'animatore socioeducativo[7], vengono identificati due diversi profili: *animatore socioeducativo junior e senior*. Questi profili si riferiscono al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), il quale fornisce un quadro di riferimento comune che confronta i sistemi nazionali delle qualifiche, dei quadri di riferimento e dei livelli. Dal momento che rende le competenze e le qualifiche più trasparenti, l'EQF è uno strumento per promuovere la formazione permanente. Questo quadro si riferisce sia all'istruzione superiore che alla formazione professionale, e renderà più facile per i cittadini dell'UE comunicare le informazioni rilevanti relative alle proprie competenze e qualifiche.

ICEP, attraverso un riferimento incrociato tra la Classificazione europea delle abilità, delle competenze, delle qualifiche e delle professioni (ESCO) e il Quadro europeo delle qualifiche (EQF), ha strutturato il Protocollo di certificazione Youth Connections per gli animatori socioeducativi.

Questo regolamento è vincolante per entrambe le parti (organismo di certificazione e aspirante animatore socioeducativo). Gli animatori socioeducativi certificati vengono poi registrati nel Registro degli Animatori Socioeducativi Certificati, specializzati in diversità e inclusione.

La certificazione delle competenze di Youth Connections seguirà queste tre diverse fasi:

---

[6] Code ESCO 2635.3.27

[7] The Youth worker profile includes all these profiles: youth programmes social worker, youth employment advisor, youth project team worker, welfare advisor, youth project team leader, youth social worker, social worker youth justice, senior youth worker, youth and community worker, youth mentor, youth advisor, youth advocate, youth guidance worker, youth support worker, juvenile care worker, youth centre worker.

- Identificazione e verifica dei documenti
- Valutazione e validazione
- Certificazione

1. *Identificare l'apprendimento non formale e informale* è un processo che "... registra e rende visibili i risultati di apprendimento dell'individuo. Questo processo di apprendimento infatti non si traduce in un certificato o in un diploma formale, ma può fornire la base per raggiungere questi riconoscimenti". [8]

2. *La valutazione dei risultati dell'apprendimento* è definita come "...la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di un individuo rispetto a criteri predefiniti, specificando i metodi di apprendimento e le aspettative. La valutazione è tipicamente seguita dalla validazione e dalla certificazione". Ci sono due diversi tipi di valutazione:

   - La valutazione formativa: "un processo di riflessione bidirezionale tra un insegnante/valutatore e lo studente per promuovere l'apprendimento", e

   - La valutazione sommativa è "il processo di accertamento (o valutazione) del raggiungimento da parte di uno studente di specifiche conoscenze, abilità e competenze in un determinato momento". La validazione (4) dell'apprendimento non formale e informale "... si basa sulla valutazione dei risultati di apprendimento dell'individuo e può scaturire nell'ottenimento di un certificato o diploma"[9] . Il termine "*validazione dei risultati dell'apprendimento*" è inteso come "la conferma da parte di un organismo competente che i risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) acquisiti da un individuo in un contesto formale, non formale o informale sono stati valutati secondo criteri predefiniti e sono conformi ai requisiti di uno standard di validazione. La validazione porta generalmente alla certificazione.

3. *La certificazione dei risultati dell'apprendimento* è il processo che permette "... di attestare formalmente che le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite da un individuo sono state valutate e validate da un organismo competente rispetto a uno

[8] (CEDEFOP 2009, p. 15).

[9] (CEDEFOP 2009, p. 15).

standard predefinito. La certificazione si traduce nel rilascio di un certificato, diploma o titolo"[10].

Documenti di riferimento e definizioni

Le procedure standard di Certificazione delle competenze richiedono la raccolta di tutti i seguenti documenti, che chiamiamo Allegati, mentre per il caso specifico del Protocollo di Certificazione di Youth Connections per gli animatori socioeducativi, ICEP prevede solo lo **Schema di Certificazione degli Animatori Socioeducativi** (vedi Allegato II sotto):

- Allegato I - Richiesta di certificazione delle competenze (non fornito)
- Allegato II - Schema di certificazione per gli animatori socioeducativi
- Allegato III - Regolamento per la certificazione del personale (non fornito)
- Allegato IV - Policy (non fornito)
- Allegato V - Codice etico (non fornito)
- Allegato VI - Informativa sulla privacy (non fornito)
- Allegato VII- Dichiarazione dell'aspirante animatore socioeducativo (non fornito)
- Allegato VIII - Modello della valutazione finale per la certificazione delle competenze dell'animatore socioeducativo (non fornito)

Condizioni per il rilascio e il mantenimento della certificazione

Tutte le persone che aspirano ad essere certificate come animatori socioeducatvi possono presentare la richiesta di certificazione delle competenze senza discriminazione di nazionalità, sesso, religione, razza e orientamento politico.

[10] (CEDEFOP 2009, p. 15).

Per ottenere e mantenere la certificazione nel tempo, l'aspirante animatore socioeducativo deve:

- riconoscere e rispettare tutti i requisiti specificati nello schema di certificazione degli animatori socioeducativi
- fornire a ICEP (Organismo di Certificazione) tutte le informazioni e i documenti necessari e obbligatori
- rispettare, anche nel tempo, tutte le disposizioni dello schema di certificazione degli animatori
- mantenere le condizioni per tutto il periodo di validità della certificazione
- in caso di reclami, fornire a ICEP (Organismo di Certificazione) tutte le informazioni e i documenti necessari per la corretta gestione e risoluzione
- impegnarsi a utilizzare correttamente i certificati, i loghi e i marchi di certificazione ICEP (Organismo di Certificazione), come spiegato in questo documento.
- rispettare il codice deontologico incondizionatamente letto e accettato alla firma della richiesta di certificazione delle competenze

Procedura di certificazione delle competenze

L'aspirante animatore socioeducativo certificato che vuole ottenere la Certificazione delle Competenze deve presentare una specifica richiesta scritta, con data e firma, all'Organismo di Certificazione (Richiesta di Certificazione delle Competenze - Allegato 1) con tutti gli allegati.

La firma della richiesta implica l'accettazione delle procedure di utilizzo dei certificati e dei loghi, dei marchi di certificazione e del codice deontologico.

Una volta ricevuta la richiesta, l'Organismo di Certificazione effettua un esame preliminare, informando poi l'aspirante animatore socioeducativo dell'accettazione o del rifiuto della richiesta. L'Organismo di Certificazione può richiedere inoltre ulteriori informazioni rilevanti per la valutazione.

È anche possibile richiedere il supporto dell'Organismo di Certificazione per correggere la Richiesta di Certificazione delle Competenze.

Fase 1: Identificazione e verifica dei documenti

Una volta ricevuta la Richiesta con tutta la documentazione necessaria, l'Organismo di Certificazione inizia la procedura di verifica.

Nel caso in cui parte della documentazione riulti mancante, viene inviata una richiesta formale per posta o fax all'aspirante animatore socioeducativo da certificare, il quale ha dieci giorni lavorativi per la regolarizzazione documentale.

Dopo aver ricevuto tutta la documentazione, l'Organismo di Certificazione può rifiutare la richiesta e notificare la decisione al richiedente. L'animatore socioeducativo verrà informato della decisione ufficiale e, se necessario, riceverà una motivazione per posta.

In caso di rifiuto, l'animatore socioeducativo può impugnare la decisione fornendo ulteriori informazioni. Se le ragioni sono ritenute accettabili, l'Organismo di Certificazione può rivalutare la Richiesta di Certificazione delle Competenze modificando la decisione o confermandola. In quest'ultimo caso, la decisione è definitiva.

Fase 2: Valutazione e verifica delle competenze

La fase 2 della verifica si svolge sotto la diretta responsabilità dell'Esaminatore, delegato dall'Organismo di Certificazione.

L'esame può essere condotto a distanza o di persona alla presenza di un esaminatore e di un testimone.

Questa fase consiste nella verifica da parte dell'Esaminatore della veridicità delle informazioni contenute nella Richiesta di Certificazione delle Competenze e dei documenti di supporto. La verifica può avvenire tramite colloqui telefonici o "faccia a faccia" con Istituti, Università, organizzazioni, aziende, enti o organizzazioni, o direttamente con l'animatore socioeducativo.

Il richiedente deve autorizzare l'Organismo di Certificazione a contattare le organizzazioni e le persone citate nella documentazione fornita.

Questa fase mira ad accertare la veridicità delle informazioni e a valutare le competenze dell'animatore socioeducativo.

Alla fine di questo processo di valutazione, l'Esaminatore può esprimere un parere favorevole o effettuare ulteriori indagini.

Esame e valutazione delle competenze

L'esame e la valutazione delle competenze fanno parte della seconda fase del processo di certificazione, condotta dall'Esaminatore designato e monitorata dal personale dell'Organismo di Certificazione (testimoni).

L'esame scritto, che può essere svolto in presenza o a distanza, consiste in 60 domande a scelta multipla per l'aspirante animatore socioeducativo junior e 90 domande a scelta multipla per l'animatore socioeducativo senior e copre tutti gli argomenti specifici per il profilo. L'esame scritto dura novanta minuti e il punteggio minimo deve essere pari all'80%.

L'esame mira a valutare le competenze dei candidati utilizzando le loro conoscenze, abilità e strumenti specifici relativi al profilo lavorativo, come spiegato nello schema di certificazione (allegato II).

L'esame pratico consiste in una valutazione da parte dell'esaminatore delle competenze dell'animatore socioeducativo. I candidati sosterranno l'esame in aula o a distanza tramite videochiamata (ad esempio con Zoom), e sarà sempre presente il personale di sorveglianza dell'Organismo di Certificazione (testimoni). I candidati devono totalizzare almeno il 60% del punteggio per poter superare l'esame. Dopo la prova scritta, nell'esame pratico si garantirà l'indipendenza e l'imparzialità dell'esaminatore e dei testimoni. Ogni parte dell'esame comporta un punteggio.

Se i candidati al ruolo di animatori socioducativi raggiungono un punteggio minimo o superiore negli esami scritti e pratici, superano l'esame e vengono giudicati idonei.

Lo staff dell'esaminatore e dell'Organismo di Certificazione si occuperà di garantire il corretto svolgimento dell'esame, come ad esempio:

- assicurare il rispetto di tutti i requisiti di salute e sicurezza.
- verificare che qualsiasi necessità di assistenza speciale prima della richiesta venga soddisfatta
- illustrare i metodi di svolgimento dell'esame e i criteri per il suo superamento

Valutazione indipendente del Ri-esaminatore di Certificazione

Una volta terminato il primo processo di esaminazione, il Ri-esaminatore rivedrà e ratificherà la valutazione del primo esaminatore.

Risultati

I dati digitali di tutte le fasi del processo di verifica e valutazione condotto dall'esaminatore e dal ri-esaminatore sono conservati per almeno cinque anni. Il backup sistematico e i controlli di sicurezza vengono effettuati regolarmente.

Rilascio della certificazione delle competenze

Una volta che gli animatori socioeducativi superano gli esami, sarà loro concessa la certificazione nel Registro dell'Organismo di Certificazione – il Registro degli Animatori Socioeducativi Certificati. Questa informazione diventa pubblica.

La Certificazione delle competenze, il logo e il marchio dell'Organismo di Certificazione vengono poi inviati all'animatore socioeducativo certificato in formato elettronico.

La Certificazione delle competenze rilasciata è valida per cinque anni ed è soggetta a revisioni annuali a ridosso delle scadenze annuali intermedie.

Alla fine dei cinque anni di validità è necessario compilare e inviare nuovamente la Richiesta di Certificazione delle Competenze solo per le parti richieste (dati personali, registrazione delle attività relative solo agli ultimi tre anni) prima della scadenza della validità della Certificazione delle Competenze.

Il processo di valutazione e di concessione del rinnovo è esattamente lo stesso, con la sola differenza che gli esami scritti o orali, o entrambi, vengono ripetuti se le norme di riferimento vengono aggiornate a una nuova edizione.

Mantenimento e monitoraggio

During Durante l'intero periodo di validità della Certificazione delle competenze rilasciata, l'Organismo di Certificazione condurrà attività di controllo e monitoraggio per verificare il rispetto di tutti i requisiti dello Schema di Certificazione per gli animatori socioeducativi. Se durante il periodo di validità emergono discrepanze rispetto ai requisiti definiti dallo Schema di Certificazione, gli animatori socioeducativi devono attenersi alle istruzioni per mantenere la certificazione. Il mancato rispetto degli impegni causerà la sospensione temporanea, la riduzione o la revoca della Certificazione delle competenze rilasciata.

Modifica, estensione e riduzione della certificazione delle competenze rilasciata

In qualsiasi momento gli animatori socioeducativi possono richiedere una modifica della Certificazione delle competenze. Per fare questo, devono compilare la Richiesta di Certificazione delle Competenze e inviarla all'Organismo di Certificazione, allegando la documentazione aggiuntiva a sostegno della richiesta.

Una volta ricevuta la richiesta, l'Organismo di Certificazione svolge le attività di verifica secondo le procedure precedentemente descritte e decide se la modifica, l'estensione o la riduzione può essere concessa. Nel caso di riduzione della certificazione, l'aspirante animatore socioeducativo è tenuto a:

- restituire la Certificazione delle Competenze originale, ovvero, nel caso di una riduzione temporanea, non usare la certificazione o il logo o il marchio di certificazione durante il periodo di riduzione.
- eliminare i documenti che si riferiscono alla certificazione attualmente in vigore nella sezione specifica prima della riduzione.
- non utilizzare la certificazione al di fuori dell'ambito specificato nel certificato dopo la riduzione.

Modifica di regole, linee guida, regolamenti e leggi nel contesto del Sistema di certificazione degli animatori socioeducativi

L'Organismo di Certificazione metterà in pratica le opportune azioni per assicurare la validità della Certificazione se lo Schema di Certificazione e i Regolamenti sono modificati da:

- cambiamenti di uno o entrambi gli status professionali e legali dell'Organismo di Certificazione
- direttive, regolamenti e leggi nel quadro delle competenze degli animatori socioeducativi

Gli animatori socioeducativi interessati da qualsiasi cambiamento devono conformarsi e adattarsi a qualsiasi nuovo requisito entro un tempo ragionevole e in modo appropriato.

Validità e rinnovo del contratto di certificazione

Il Contratto di Certificazione e la Certificazione delle Competenze sono validi per cinque anni e decorrono dalla data di presentazione della richiesta.

Dopo tale periodo gli animatori socioeducativi devono inviare una nuova richiesta, completare le parti necessarie e inviarla all'Organismo di Certificazione, seguendo le istruzioni sopraindicate.

Una volta che la richiesta è stata ricevuta dall'Organismo di Certificazione, il personale e l'Esaminatore eseguono le attività di verifica e valutazione.

L'Organismo di Certificazione comunica l'assegnazione del rinnovo della Certificazione all'animatore socioeducativo.

Rinuncia, sospensione e revoca della certificazione

Rinuncia

Gli animatori socioeducativi certificati possono rinunciare alla certificazione delle competenze nei seguenti casi:

- Se non accettano le modifiche al Regolamento
- Se non accettano le modifiche introdotte dall'Organismo di Certificazione nello Schema di Certificazione degli Animatori Socioeducativi in base alle esigenze dell'animatore socioeducativo
- Gli animatori socioeducativi devono comunicare la loro decisione, per iscritto, entro tre mesi dalla data di notifica delle modifiche da parte dell'Organismo di Certificazione

Devono quindi:

- Restituire la loro Certificazione
- Non dichiarare più la Certificazione delle competenze e cancellare da tutti i documenti qualsiasi riferimento o validazione relativa
- Interrompere l'esposizione della Certificazione, del logo e del marchio di certificazione sulla distribuzione di qualsiasi materiale

Una volta ricevuta la rinuncia:

- Verrà rimossa la Certificazione delle competenze
- Verrà rimosso il nome dell'animatore socioeducativo dal registro certificato

Sospensione

L'Organismo di Certificazione può sospendere la validità della Certificazione nei seguenti casi:

- se l'animatore socioeducativo certificato ha fatto un uso improprio della Certificazione, del logo o del marchio di certificazione
- se l'animatore socioeducativo certificato non ha messo in atto azioni correttive adeguate richieste dall'Organismo di certificazione
- se l'animatore socioeducativo certificato non invia la documentazione richiesta durante le fasi di valutazione annuale o invia una documentazione errata

La sospensione viene comunicata per iscritto all'animatore socioeducativo certificato, specificando le condizioni e il termine per il ripristino della certificazione.

Durante il periodo di sospensione l'animatore socioeducativo certificato non può utilizzare la Certificazione, il logo o il marchio di certificazione su qualsiasi documentazione, né utilizzare la Certificazione delle Competenze in qualsiasi forma. La sospensione può anche essere la conseguenza di un accordo tra l'animatore socioeducativo certificato e l'Organismo di Certificazione; l'Organismo di Certificazione notifica formalmente per posta o fax.

La sospensione non modifica il periodo di validità della certificazione.

Revoca

La revoca è decisa e comunicata per iscritto all'animatore socioeducativo certificato nei seguenti casi:

- quando le cause che hanno portato alla sospensione della Certificazione delle Competenze non vengono rimosse entro sei mesi
- in caso di violazione del codice deontologico (allegato V)
- inosservanza accertata delle disposizioni del presente documento e degli allegati
- invio di documentazione falsa o contraffatta
- uso improprio della Certificazione, del logo o del marchio di certificazione.

In seguito alla revoca, l'animatore socioeducativo si impegna a:

- Restituire la Certificazione originale delle Competenze

- Interrompere l'uso della Certificazione delle Competenze, del logo e del marchio di certificazione in tutti i documenti

Revoca significa che l'Organismo di Certificazione deve cancellare l'animatore socioeducativo certificato dal Registro degli Animatori Socioeducativi Certificati.

Le notifiche formali di revoca sono inviate per iscritto all'animatore socioeducativo dall'Organismo di Certificazione.

Reclami, denunce, ricorsi e controversie

Reclami

Un animatore socioeducativo certificato può presentare un reclamo scritto all'Organismo di Certificazione se ritiene che la qualità dei servizi di certificazione, mantenimento o rinnovo offerti non sia conforme alle disposizioni del presente regolamento.

Il reclamo deve essere presentato all'Organismo di Certificazione per iscritto (per e-mail, fax o per posta), indicando con precisione la natura del reclamo e accompagnato da eventuali documenti di supporto.

Attraverso la verifica della veridicità delle informazioni l'Organismo di Certificazione decide sulla validità della richiesta in modo costruttivo, imparziale e tempestivo (entro massimo cinque giorni lavorativi).

L'Organismo di Certificazione comunica la sua decisione di accogliere o rifiutare il reclamo per iscritto (e-mail, fax, posta).

Denunce e ricorsi

L'animatore socioeducativo certificato può presentare un reclamo o un ricorso contro le decisioni dell'Organismo di Certificazione, fornendo le proprie ragioni, entro cinque giorni lavorativi dalla data di notifica della decisione. In questo modo, l'animatore socioeducativo non deve accettare immediatamente la decisione presa dall'Organismo di Certificazione.

Una volta che l'Organismo di Certificazione ha ricevuto il reclamo o il ricorso lo esaminerà entro dieci giorni lavorativi. L'animatore socioeducativo e le altre persone coinvolte possono essere invitati durante questo periodo a partecipare a un'udienza.

L'Organismo di Certificazione notificherà al richiedente in forma scritta (e-mail, fax o posta) la ricezione, il progresso e l'esito del ricorso.

Trattamento dei dati personali e autorizzazione all'uso

In termini di autorizzazione al trattamento dei dati personali l'Organismo di Certificazione applicherà le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)".

ANNEX 1

Document Code: ESCO 2635.3.27

Youth Connections Certification Scheme **Youth Worker** **English Version**
Grade: Senior Youth Worker (SW), Junior Youth Worker (JW)

Profile		
Senior Youth Workers (SW)	They develop and coordinate projects for young people through various activities and projects in the community created based on young people's social, behavioural and health development and security needs. They are engaged in a wide range of activities by and for young people (supervision of youth activities, work independently in their responsibilities). They can be volunteers or paid professionals who facilitate non-formal and informal learning processes.	Work experience as qualification requirements
Junior Youth Workers **(JW)**	They include people who support young people through various activities and projects in the community, based on social, behavioural and health development and the security needs of young people. These people don't work independently or take overall responsibility for the coordination of projects; they work under the supervision of more senior youth workers. The role's main purpose is to encourage youth activism and quality leisure time. Work can be carried out through employment in community organisations, associations or social services, bearing in mind the policies and instructions of the employer, with the support and supervision of the supervisor who may or may not	Even without experience and minimum qualified training in one of the ten areas identified by the Youth Connection project

	be a youth worker.	

Standards and Guidelines

Standards and Guidelines	Contents	Notes
Guide CEN 14	Guidelines for standardisation activities on the qualifica sions and personnel of professions and personnel	(Latest edition)
UNI Framework	Outline for the development of standards in the field of unregulated professional activities	(Latest edition)
ESCO	European Classification of Skills, Competencies, Quali-fications and Occupations	
EQF	European Qualifications Framework	
Project docu-mentation	Project N°2019-2-UK01-KA205-062270 Training-Modules-for-youth-professionals-working-in-multicultural-settings	

Senior Youth Worker (SW) **Junior Youth Worker (JW)**	**The Youth Workers promote social participation and the development of the potential of young people individually or in groups or communities. They do this by:** • **promoting social change to prevent social problems** • **work within communities** • **preparing youths for adulthood** • **applying anti-oppressive practices and assessing social service users' situations** • **monitoring the development of youth, building helping relationships with social service users** • **communicating on the youth's well-being** • **speaking with youth and contribute to protecting individuals from harm** • **delivering social services in diverse cultural communities** • **contributing to developing activities for the prevention of discomfort** • **facilitating inclusion, participation and social aggregation of young people to stimulate expression, communication and involvement of individuals or groups** • **contributing to the improvement of**	**Senior Youth Worker (SW))** **Their professional qualifications are at an advanced level whereby they will operate independently, having acquired mastery and critical understanding of the context. They have developed specialised problem-solving skills in research and innovation to develop new procedures and integrate knowledge obtained in different areas. They can manage and transform complex, unpredictable work contexts that require new strategic approaches. They can take responsibility for contributing to professional knowledge and practice and reviewing the strategic performance of teams.** **The Junior Youth Worker (JW)** **The profile has a basic level of competency. The JW can observe and map social contexts, promote social participation and innovation, and create realistic proposals for the benefit of the community.**

	their quality of life **Within the sector in which they operate, youth workers collaborate in planning and managing educational, recreational and cultural activities in direct contact with young people and individuals with different problems.** **These actions are part of a broader socio-educational path with other social workers such as professional educators, psychologists, intercultural mediators, social workers. Through theatre, games, physical activities, music and dance, the facilitator develops community life activities, both temporary and permanent, with preventive, educational and social integration purposes. The Youth Worker promotes the recovery and development of personal potential, inclusion and social participation, defining social, educational and recreational-cultural activities in response to identified needs. The facilitation of participation in all the activities in the training experience supports the participants, personally and in groups, on the learning path and job placement to achieve the objectives indicated based on the appropriate professional level provided by EQF. Its skills are employed in 3 well-defined areas:** **1. STRATEGIC AREA, in which they will have to understand the local youth situation, the labour market and the development policies and ascertain, support and verify local models of development of youth competencies and skills and the level of inclusion and tolerance of diversity.** ***Special Activities***	

	• **Identify information needed for functional treatment of social and labour inclusion services** • **Identify critical points that hinder inclusion policies** • **Prepare and implement individual intervention plans (assistance, coaching and counselling) from the perspective of an inclusion strategy and in coherence with the needs of the local situation** • **Adopt strategies to bridge cultural differences** **2. MANAGEMENT AREA, where they must: promote and facilitate individual and group learning of new paradigms of social inclusion and acceptance of differences; prepare, implement and monitor inclusion activities; ascertain individual needs for job placement assistance; develop and implement job placement assistance and tutoring interventions; plan and organise cultural inclusion activities** ***Special Activities*** • **Implement interventions to socialise and develop acceptance of diversity and gender equality.** • **Use training techniques to promote non-discrimination** • **Evaluate the internship**	

	• **Support young people in information sourcing and selection of companies and job opportunities, CV writing, letter of application, interviews, etc.** • **Provide support interventions on individual rights and protection legislation in the host territories** • **Facilitate and manage inclusive group meetings** • **Manage issues related to linguistic inclusion** • **Implement and manage to face or online meetings that are engaging and inclusive** **3. AREA OF EXTERNAL RELATIONS, where they will have to manage local relationships with public administrations, companies, employment services, institutions and local employers.** ***Specific activities*** • **Dialogue with local institutions and stakeholders** • **Ensure and update the requests and availability of companies to offer employment opportunities to young people**	

	• **Manage conventions with companies and oversee the required fulfilments** • **Liaise with social services and assist with training programmes for cultural and workforce integration**	

EQF	Knowledge Grade 7 – Skill Grade 6 – Competence Grade 7	
ESCO Code	2635.3.27 - Youth Worker	
Linguistic Equivalents	(ar) موظف شباب (bg) младежки работник/младежка работничка (de) Jugendarbeiter/Jugendar-beiterin (el) εργαζόμενος στον τομέα της νεολαίας/εργαζόμενη στον τομέα της νεολαίας (en) Youth Worker (es) trabajador social para trabajo con jóvenes/trabajadora so-cial para trabajo con jóvenes (fr) ani-mateur socio-éducatif/animatrice socio-éducative (lt)animatore socio educativo/animatrice socioeducativa (lv) su jaunimu dirbantis specialistas (pt) assistente social especialista em trabalho com jovens (sk) pracovník s mládežou/ pracovníčka s mládežou	

First Certification Requirements Table

Requirements	Degrees: Senior Youth Worker (SW) Junior Youth Worker (JW)	
	Junior Youth Worker (JW)	**Senior Youth Worker (SW)**
Instruction	High school diploma or Degree (1st or 2nd level)	High school diploma or Degree (1st or 2nd level)
Qualified training	none	University Masters (in legal or eco-nomic subjects, or relating to the f training, education and orientation, or welfare and social sector) or

		qualification gained by professional experience as a Youth Worker of at least two years
Specific training	Specific training courses of at least eight hours in such topics as Gender equality, Socio-economic background, education and employment, cultural shock and cross-cultural adaptation, identity, diversity and discrimination, hate speech and tolerance, religion, human rights and legislation, migration and cultural diversity, intercultural communication, linguistic diversity.	Specific training course of at least sixteen hours in such topics as Gender equality, Socio-economic background, education and employment, cultural shock and cross-cultural adaptation, identity, diversity and discrimination, hate speech and tolerance, religion, human right and legislation, migration and cultural diversity, intercultural communication, linguistic diversity. Or as an alternative: - At least ten years of experience as a Youth Worker
Work Experience	Experience working in the social or entrepreneurial sector of at least six months or at least eighty hours of specific experience in the role.	• Two years' experience in coordination, monitoring, and evaluation if in possession of a 2nd level degree • Three years' experience of working in the social or entrepreneurial sector or training or education and orientation sector if having a First level degree • Four years' experience of working in the social or entrepreneurial sector or training or education and orientation sector if in possession of an upper secondary qualification/professional qualification

		• Five years' experience of working in the social or entrepreneurial sector or training or education and orientation sector if in possession of an upper secondary qualification/professional qualification
Certification criteria	Individual credential evidence dossier drawn up and signed following the provisions of Annex 4	Individual credential evidence dossier drawn up and signed following the provisions of Annex 4

Validity

	Degrees	
Validity	**Junior Youth Worker (JW)**	**Senior Youth Worker (SW)**
	The certification is valid for five years.	

Criteria and methods for evaluation, certification, surveillance, renewal, extension, suspension and revocation.

The description of all the criteria and methods adopted by ICEP (including the code of conduct) are clearly described in the applicable Staff Certification Regulation (RCER) in revision to which reference is made. Therefore, this Regulation is an integral part of this Certification Scheme.

Requirements and Annual Maintenance Table

Require-ments	Junior Youth Worker (JW)	Senior Youth Worker (SW)
Professional ethics	No adverse reports regarding compliance with the Staff Certification Regulation	No adverse reports regarding compliance with the Staff Certification Regulation
Correct use of certification and brands	No adverse reports regarding compliance with the Staff Certification Regulation	No adverse reports regarding compliance with the Staff Certification Regulation
Complaints	Absence	Absence
Annual fee	If applicable	If applicable
Professional updating and continuous improvement	The certified **Junior Youth Worker (JW)** is required to fulfil what is required annually for maintenance and every five years for renewal, as described below: ● attendance, for at least eight hours per year in total in the thematic area of competence, of seminars, specialised conferences, refresher courses, ● perform a minimum of 80 hours per year of Youth Worker activities	The certified **Senior Youth Worker (SW)** is required to fulfil what is required annually for maintenance and every five years for renewal, as described below: ● attendance, for at least sixteen hours per year

	Note: the renewal of the certification will be confirmed only after a positive outcome of the assessment of compliance with the required requirements	overall in the thematic area of competence, of seminars, specialist conferences, refresher courses ● carry out a minimum of 160 hours per year of Youth Worker activities Note: the renewal of the certification will be confirmed only after a positive outcome of the assessment of compliance with the required requirements

Renewal Requirements Table for five years

Requirements	Junior Youth Worker (JW)	Senior Youth Worker (SW)
Professional ethics	Compliance with the provisions of the Staff Certification Regulations	Compliance with the requirements of the Staff Certification Regulations

Correct use of certification and brands	Compliance with the provisions of the Staff Certification Regulations	Compliance with the requirements of the Staff Certification Regulations
Complaints	Absence	Absence
Annual fee	If applicable	If applicable
Professional continuity	At least six months of work activity in the role in the three years or 150 hours of coordination in the three years	At least twelve months of work activity in the role in the three years or 250 hours of coordination in the three years
Professional updating and continuous improvement	At least forty hours of updating in the five years qualified or recognised by theoretical/practical in the areas of education and employment, cultural shock and cross-cultural adaptation, identity, diversity and discrimination, hate speech and tolerance, religion, human right and legislation, migration and cultural diversity, intercultural communication, linguistic diversity	At least sixty hours of updating in the five years qualified or recognised by theoretical/practical in the areas of education and employment, cultural shock and cross-cultural adaptation, identity, diversity and discrimination, hate speech and tolerance, religion, human right and legislation, migration and cultural diversity, intercultural communication, linguistic diversity

Main Exam Topics

Main Exam Topics		
	Content	**Note**
Main Topics References of Clients or Employers	Presentation of at least one letter of reference certifying that the Youth Worker has exercised the skills in the Areas: Strategic, Management and External Relations "with ethics, competence and scruple."	The presentation of the letters of reference exempts you from taking the written exam if you meet the access requirements
Head Office References	Presentation of at least one letter of reference certifying that the Youth Worker has exercised the skills in the Areas: Strategic, Management and External Relations "with ethics, competence and scruple."	
Strategic area	The training needs and management of the economic, instrumental and professional resources necessary to carry out the activities are based on the system of constraints and resources predefined by plans, projects, and regulations. Planning of the various professional contributions (analysts, designers, Youth Worker, tutors, guidance counsellors.) and preparation of preventive/corrective activities relating to the use of resources in the areas of education and employment, cultural shock and cross-cultural adaptation,	The Written Test is a questionnaire made up of sixty multiple-choice questions covering all the topics covered by the CPS for the Junior Youth Worker and 90 multiple choice questions for the Senior Youth Worker. You are asked to find the correct answer from three options. A mark is given to each correct answer (and no marks for wrong or missing answers). The pass mark for the exam is 80%. The exam can be taken in person or online Practical exam:

	identity, diversity and discrimination, hate speech and tolerance, religion, human right and legislation, migration and cultural diversity, intercultural communication, linguistic diversity.	It consists of a test chosen according to the competency groups sampled for which certification is requested. The exam will focus on detailed knowledge and skills in CPS. An assessment with a maximum of 100% is achievable (a well-analysed case and clearly defined key topics), but the pass mark is 60% (sufficient analysis and main key issues identified). After passing the written exam, the practical exam will be carried out (20 multiple choice questions). The overall evaluation (E) must be calculated according to the following formula: E = 0.3 * ET + 0.7 * EP = 0.3 * _____% + 0.7 * _____% = XXXXX ET is the evaluation of the theoretical test EP is the evaluation of the practical test The overall pass mark for both the theoretical and practical exams is 60%
Management Area	Coordination of the human, economic and organisational resources present; monitoring of actions and activity programs and monitoring of administrative progress based on the reporting of expenses	

External relations area	Design actions to maintain and promote the updating of companies, the territory and suppliers on the progress of the training project (meetings, meetings, seminars, workshops)	
Regional and national laws	Laws, regulations, circulars implementing training management	

Bibliografia

Abbiamo raccolto il materiale esistente relativo agli schemi internazionali di certificazione delle competenze. Le fonti e i materiali che abbiamo usato per il Protocollo di competenza Youth Connections sono riportati di seguito:

- Council of Europe, website: www.coe.int
- Council of Europe, Recommendation CM/Rec(2017)4 of the Committee of Ministers to member States on youth work (Adopted by the Committee of Ministers on 31 May 2017 at the 1287th meeting of the Ministers' Deputies), website: www.coe.int.
- Youth Work Recommendation CM/Rec(2017)4, p. 9.
- Youth Goals, website: https://youth-goals.eu/
- CEDEFOP 2009, BBT 2009, https://www.cedefop.europa.eu/it
- European Commission, "Get to know ESCO", website: https://ec.europa.eu/, article link: https://ec.europa.eu/esco/portal/home?resetLanguage=true&newLanguage=en
- Cedefop (2015). European guidelines for validating non-formal and informal learning. Luxembourg: Publications Office. Cedefop reference series; No 104. http://dx.doi.org/10.2801/008370
- Manifesto of Adult Learning in the 21st century: The Power and Joy of Learning Publisher: European Association for the Education of Adults – EAEA.2019
- European Training Strategy A Competence Model for Youth Workers to Work Internationally. The European Training Strategy (ETS) in the field of youth.

Project Number 2019-2-UK01-KA205-062270

Project's coordinator:

Merseyside Expanding Horizons

The Old Secondary Education Centre, Mill Lane – OL

Postal Code: L13 5TF

Liverpool, United Kingdom

www.expandinghorizons.co.uk

This project has been funded with support from the European Commission, under the E+ Programme. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use may be made of the information contained therein

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union